

Benvenuti in una rete umana !

Ecco i principi base delle reti di scambi reciproci di saperi:

ciascuno di noi ha dei saperi e li può trasmettere a chi è interessato

in una rete possiamo tutti imparare ed insegnare

- **non ci sono piccoli o grandi saperi**
persone di diversa provenienza sociale, professionale, culturale, adulti e bambini, organizzazioni di vario tipo, possono fare delle offerte e delle domande di saperi, saper fare e di esperienze in piena *parità e dignità*;
- **è escluso ogni rapporto monetario**
la moneta che circola è il *sapere*. Sono gli interessati agli scambi a dare valore al sapere in base al proprio interesse, bisogno o desiderio;
- **reciprocità**
dimensione essenziale e vitale degli scambi: ciascuno è nello stesso momento *offerente e richiedente*, impara da qualcuno e insegna a qualcuno, in coppia o in gruppo;
- **mettersi in relazione**
per permettere che gli scambi avvengano secondo le attese di ciascuno. I partecipanti costruiscono assieme *i metodi* da mettere in pratica;
- **apertura e funzionamento delle reti**
si allarga il campo delle opportunità personali e sociali, forse *si vede* più lontano, si scoprono nuovi saperi, si incontrano altri offerenti potenziali e a volte nascono nuove amicizie.

contatti

Vicenza

Paolo Zanasco 0444 960719
paolozanasco@aliceposta.it

Bassano del Grappa

Didier Bodin 329 1950203
didier_bodin@yahoo.fr

Camisano Vicentino

Mariano Capitanio e Paola Zaccaria
0444 610138
capizac@hotmail.com

Nanto

Stefania Dal Toso 333 3390950
stefania.daltoso@tin.it

Riviera Berica

Isabella Sala 339 7496892
is.sala@libero.it

Ci ritroviamo al primo lunedì del mese dalle ore 18 alle 20 presso la "Casa per la pace" di Vicenza

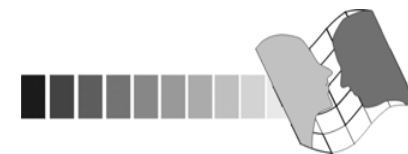
internet

www.aprirsi.org

APRIRSi onlus VI0424

C.F. 95062180245
C.C. 102973 presso BANCA ETICA
Via Quintino Sella 85/A - Vicenza
IBAN IT 37 W 05018 11800 000000102973

APRIRSI



***Associazione
Per le
Reti
Italiane di
Reciproci
Scambi di
saperi***

APRIRSi onlus

sede 'Casa per la pace'
contrà Porta Nova , 2

VICENZA

tel 0444327395 fax 0444327527

APRIRSi

l'abbiamo costituita a Vicenza nel 2001 per favorire la creazione e la diffusione di *reti di scambi reciproci e gratuiti di saperi* intellettuali, manuali, artistici e dell'esperienza nel territorio vicentino e nazionale.

Ci ispiriamo liberamente alla pedagogia ideata dagli educatori francesi Claire e Marc Héber-Suffrin che lo sperimentano nella scuola e nei quartieri parigini fin dagli anni settanta. Le loro esperienze sono confluite nel *MIRERS Mouvement International des Réseaux d'Echanges Réciproques des Savoirs* www.mirers.org con sede a Parigi e si stanno diffondendo nel resto del mondo.

APRIRSi è riconosciuta *onlus* dalla Regione Veneto.



Abbiamo avviato alcune reti locali a:

- *Vicenza* nel 2000 presso il GET, centro diurno per disabili dell'Ulss 6, con sede nel centro sociale di via Maurisio;
- *Longare* durante l'anno scolastico 2000-01 abbiamo sperimentato una rete scambi di saperi tra alunni, insegnanti e genitori nella scuola media dell'Istituto Comprensivo, estesa anche al GET locale;
- contemporaneamente abbiamo promosso un'esperienza di scambi di saperi e di servizi tra i genitori della scuola materna statale di *Sarmego*;
- dal 2001 a *Nanto* e in altri paesi limitrofi della Riviera Berica c'è una rete locale tra persone, scuole, associazioni e gruppi informali: nel 2003 la rete ha aperto lo sportello informativo *Il crocevia* a disposizione dei cittadini, compresi quelli immigrati;
- dal 2002 a *Grisignano di Zocco* esiste una rete presso la biblioteca comunale che

permette proficui scambi di saperi tra gli allievi delle scuole locali e l'inserimento temporaneo di disabili adulti;

- dal 2003 a *Camisano Vicentino* è attiva una rete locale originata da un gruppo amicale e poi allargata alla scuola, al comitato dei genitori e a varie associazioni locali;
- nella scuola e nel quartiere di *Santa Croce Bigolina* a Vicenza si è formata da tempo una rete di scambi reciproci di saperi e servizi tra operatori locali e utenti di ogni età;
- a *Bassano del Grappa* è sbocciata *Come per incanto*, rete locale di scambi di saperi prevalentemente artistici e musicali.



In questi anni abbiamo realizzato diversi progetti in ambito scolastico e sociale: in particolare i progetti interculturali *mondo aperto*, *scambilandia* e *le fate scambiate* raccolgono esperienze di incontri con scambi di saperi realizzati tra vicentini e immigrati.

Nel 2006 abbiamo realizzato il progetto di cooperazione internazionale *una valigia blu* con varie associazioni di Fès, Marrakesh e Figuig in Marocco; contemporaneamente in partenariato con diversi enti ed associazioni di 5 comuni della Riviera Berica abbiamo sviluppato il progetto *adottiamoci*, rete di scambi reciproci di saperi fra le diverse generazioni. Abbiamo partecipato al progetto europeo *SKATE* per la promozione di reti di apprendimento e circoli di studio.

Abbiamo in corso diversi progetti collegati alle reti locali ed il progetto europeo di partenariato d'apprendimento *FRESC EU* assieme a reti e associazioni italiane, francesi e belghe.



Infine organizziamo periodicamente specifiche formazioni sulla promozione/gestione degli scambi reciproci di saperi, sulla Banca del tempo e su tematiche quali la complessità e la comunicazione ecologica.

promuoviamo l'avvio di reti locali e le sosteniamo nei loro percorsi.

Nelle reti le persone e le organizzazioni scambiano i loro saperi in piena autonomia organizzativa;

curiamo la formazione permanente dei soci come animatori di reti locali presso comunità di quartieri e paesi, scuole, centri socio-educativi, associazioni e gruppi informali;

animiamo momenti di incontro pubblico rivolti all'attivazione degli scambi;

predisponiamo materiali di informazione e di studio

per

favorire la partecipazione democratica e la cittadinanza attiva;

valorizzare le persone nel loro ambiente di appartenenza;

sviluppare relazioni interpersonali significative tra individui in forma di 'rete sociale', particolarmente nelle situazioni di isolamento e di esclusione;

sostenere i soggetti più deboli in stato di necessità permanente o temporanea, handicap o disagio sia fisico che psicologico.